



**Municipio**



Al  
Dipartimento delle istituzioni  
Sezione degli enti locali  
6501 Bellinzona

Cugnasco,  
11 ottobre 2016

Risoluzione municipale  
537 – 10.10.2016

---

**Piano cantonale delle aggregazioni – Nuove ipotesi di scenari per l'area urbana del Locarnese**

---

Signore e signori,

il Municipio ha accolto positivamente la proattività del Dipartimento delle Istituzioni nel rilanciare il discorso aggregativo nel Locarnese.

**Considerazioni generali**

- Il documento presentato il 30 agosto u.s. ai Sindaci del Locarnese è stato analizzato approfonditamente dal Municipio di Cugnasco-Gerra, sovrapponendosi a discussioni strategiche, di carattere generale, in ambito aggregativo che l'Esecutivo stava sviluppando da tempo.
- Cugnasco-Gerra, già nella presa di posizione al documento posto in consultazione a cavallo degli anni 2013-2014, si era dichiarato disponibile a entrare nel merito di discussioni regionali per lo sviluppo di un forte polo del Locarnese, aderendo sostanzialmente allo scenario proposto.
- Nella scorsa e nell'attuale legislatura, con il mantenimento del Dicastero Aggregazioni, il Municipio ha voluto sottolineare la necessità di partecipare agli sviluppi dei discorsi di pianificazione territoriale della Città Ticino (Ticino 2020) con un approccio proattivo e non reattivo.
- A suo tempo, nelle analisi dei possibili sviluppi futuri del nostro Comune, erano stati coinvolti anche tutti i gruppi politici attivi sul nostro territorio. Questo aveva portato l'Esecutivo a prendere una posizione largamente condivisa nei confronti del Cantone. Nella presente presa di posizione invece confluiscono unicamente le osservazioni dell'attuale Municipio, che dovranno poi raccogliere il consenso nella popolazione.

## **Nuovo scenario a quattro comparti – Osservazioni**

- In considerazione dello scarso successo della prima versione del Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA) si può ben capire che per il Locarnese si voglia proporre un progetto meno ambizioso, ma che possa trovare un maggiore consenso tra i vari attori della regione. Legittima è la domanda a chiedersi se il nuovo scenario sia un'ipotesi intermedia per poi arrivare a una Nuova Locarno, dove confluiranno i quattro comparti e la Verzasca, oppure se con questo nuovo assetto si sia sicuri di creare nuovi Enti Locali autonomi che possano poi posizionarsi con autorevolezza all'interno della futura Città Ticino.
- Lo scenario proposto per il Comune di Cugnasco-Gerra all'interno del nuovo comparto denominato "Piano" ha una sua logica, supportata da numerose affinità culturali, geografiche e storiche, e dalle ottime collaborazioni già in essere tra i Comuni considerati. All'interno dell'Esecutivo, pur ritenendolo molto positivo, è stato ventilato e sostenuto di andare direttamente verso l'obiettivo finale, aggregandosi con il confinante Comune di Locarno.
- La proposta di aggregazione denominata "Piano" non può dimenticare e lasciare al suo destino la Valle Verzasca. Se si dovesse creare il nuovo Comune "Piano" è immaginabile che in tempi non così lontani il Comune "Verzasca", che nascerà parallelamente a queste aggregazioni, sarà obbligato per motivi di forza finanziaria a innestarsi sul Comune "Piano". Per questo motivo il comparto "Piano" non può nascere menomato e privarsi, come proposto nella nuova versione del PCA, della zona industriale di Locarno presente sul Piano di Magadino. Altrettanto logica l'integrazione delle Gerre di Sotto.
- Geograficamente e culturalmente il comparto "Piano" non finisce a Gordola, ma si estende fino a Tenero-Contra. Nonostante nelle passate votazioni, per rivalità storiche, Tenero-Contra si sia espresso chiaramente contro un'aggregazione con i Comuni del Piano e abbia volto lo sguardo piuttosto verso Locarno, il Municipio di Cugnasco-Gerra ritiene che bisognerebbe considerare nella valutazione del comparto "Piano" anche questo Comune, intavolando serie discussioni con la sua autorità politica.
- Se l'aggregazione nel Bellinzonese non dovesse andare a buon fine, come era stata prospettata inizialmente, c'è un ulteriore Comune che si dovrebbe considerare nella variante "Piano": Gudo. Il Comune di Gudo appartiene a un altro distretto, ma ha molte affinità con il Comune di Cugnasco-Gerra. A volo di elicottero si percepisce molto bene come ci sia una frattura territoriale tra Gudo e il Bellinzonese, mentre ci sia una forte contiguità e compattezza da Gudo a Tenero. Inoltre le problematiche di tutti i Comuni, da Gudo a Tenero, sono simili, come sono comuni le origini, il substrato culturale e le problematiche da affrontare. Dal nostro osservatorio privilegiato abbiamo percepito che Gudo è pronta ad aggregarsi, ma non necessariamente con il Bellinzonese.

## **Conclusioni**

Nel Municipio di Cugnasco-Gerra prevale l'opinione di compiere un passo deciso verso l'obiettivo finale, cioè l'aggregazione con la Città polo e la creazione di una nuova entità – la Nuova Locarno – che possa diventare un interlocutore privilegiato per il Cantone e un attore autorevole nella futura Città Ticino.

Il Municipio ritiene comunque la proposta aggregativa "Piano" interessante e meritevole di approfondimento, raccogliendo un parere favorevole per le affinità elettive dei Comuni considerati, che si riflettono principalmente in aspetti geografici, culturali, storici e socio-economici.

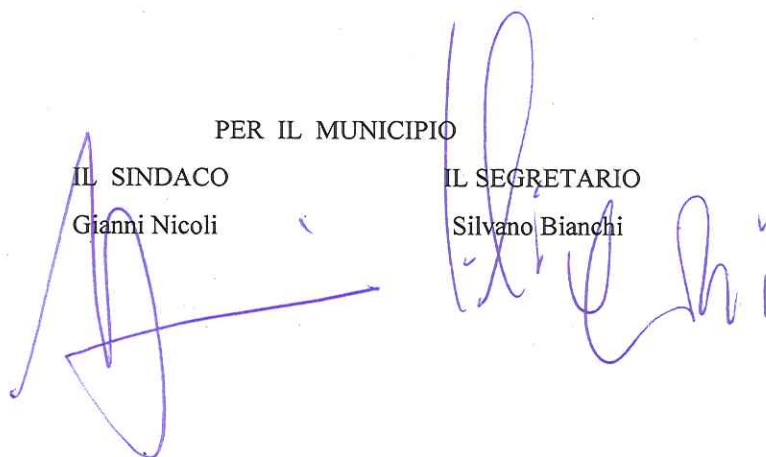
Qualora si dovesse delineare più fattibile, perché supportata dalla volontà popolare, la variante "Piano" rispetto a un'aggregazione diretta con la Città di Locarno, l'Esecutivo di Cugnasco-Gerra ritiene però che

- 1) nella stessa sia contemplata anche la zona industriale sul Piano di Magadino della Città di Locarno;
- 2) sia considerata e analizzata l'aggregazione, nella nuova entità, anche del Comune di Tenero-Contra, e
- 3) qualora cada il discorso aggregativo nel Bellinzonese si verifichi anche l'inclusione del Comune di Gudo nella variante "Piano".

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO Gianni Nicoli	IL SEGRETARIO Silvano Bianchi
-----------------------------	----------------------------------



Copia p.c.:

ai Municipi di Lavertezzo, Gordola, Tenero-Contra e Locarno